



(Allegato alla Determinazione Presidenziale n. 4 del 20/03/2023)

AVVISO

PER L'AVVIO DELLE PROCEDURE PER LA RICOSTITUZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CCIAA DI NAPOLI PER IL QUINQUENNIO 2023 – 2028

(art. 12 Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. e Decreti MISE 4 agosto 2011 n. 155 e n. 156)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 29 dicembre 1993 n. 580 “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4/08/2011 n. 155 “Regolamento sulla composizione dei Consigli della Camera di Commercio in attuazione dell’art. 10 comma 3 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580, come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23”;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2011 n. 156 “Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio e all’elezione dei membri della Giunta delle Camere di commercio in attuazione dell’art. 12 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio di Napoli, approvato con Deliberazione del Consiglio camerale n. 11 del 16 dicembre 2022 e in particolare l’art. 12 relativo alla composizione del Consiglio Camerale;

AVVISA

Che il 18 ottobre 2023 scadrà il Consiglio della Camera di Commercio di Napoli e che, pertanto, con Determinazione Presidenziale n. 4 del 20/03/2023 viene dato avvio alle procedure previste dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156 per la sua ricostituzione secondo la seguente tabella di cui all’art. 12 del vigente Statuto camerale.

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	N. CONSIGLIERI
Agricoltura	1
Artigianato	1
Industria	4
Commercio	7
Cooperazione	1
Turismo	2
Trasporti e Spedizioni	1
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle imprese	4
Totale	22

All'interno del numero dei rappresentanti di ciascuno dei settori dell'Industria, del Commercio e dell'Agricoltura deve essere assicurata una rappresentanza autonoma per le piccole imprese.

Del Consiglio camerale fanno, altresì, parte tre componenti di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai Presidenti degli Ordini professionali presso la Camera di Commercio.



Ai sensi dell'art. 2, comma 2, D.M. 156/2011, le Organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale fanno pervenire alla Camera di Commercio di Napoli dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta, a pena di irricevibilità, secondo l'allegato schema A) e resa dal legale rappresentante a norma dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, contenente le informazioni documentate in merito:

- 1) alla natura dell'Associazione e le relative finalità di tutela e promozione degli interessi degli associati;
- 2) all'ampiezza e alla diffusione delle strutture operative dell'Associazione;
- 3) all'attività svolta dall'Associazione nella circoscrizione di Napoli ed ai servizi resi;
- 4) al numero delle imprese iscritte all'Organizzazione imprenditoriale alla data del 31 dicembre 2022, in regola con le prescrizioni normative e statutarie applicabili e iscritte o annotate nel registro delle imprese della Camera di commercio di Napoli, ovvero le unità locali iscritte nel relativo repertorio economico amministrativo (REA), come risultante dall'elenco (allegato B) depositato presso la Camera di commercio di Napoli su apposito supporto digitale;
- 5) alle società in forma cooperativa associate ed il numero dei soci aderenti alle stesse al 31 dicembre 2022;
- 6) al numero degli occupati nella circoscrizione della Camera di Commercio di Napoli, alla data del 31 dicembre 2022, delle imprese iscritte all'Organizzazione imprenditoriale e iscritte o annotate nel registro delle imprese della stessa Camera di commercio, ovvero con unità locali iscritte nel relativo repertorio economico amministrativo (REA), ripartiti tra i titolari, soci e amministratori d'impresa prestatori d'opera, i familiari/coadiuvanti, e i dipendenti, come risultante dall'elenco (allegato B 1) depositato presso la Camera di Commercio di Napoli su apposito supporto digitale;
- 7) all'operatività dell'Organizzazione imprenditoriale di livello provinciale da almeno tre anni sul territorio della circoscrizione di Napoli ovvero la sua rappresentanza nel CNEL.

Le Organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale, ai sensi dell'art. 2, commi 3 e 4, D.M. 156/2011, unitamente alle dichiarazioni di cui all'allegato schema A), fanno pervenire alla Camera di Commercio di Napoli, su apposito supporto digitale, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta, a pena di esclusione, secondo l'allegato schema B) e resa dal legale rappresentante a norma dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, contenente l'elenco delle imprese associate.

Limitatamente alle organizzazioni imprenditoriali costituite e strutturate soltanto a livello nazionale o, in mancanza, regionale, rappresentate nel CNEL ovvero operanti da almeno tre anni nella circoscrizione della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 2, comma 6, DM 156/2011, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, sono rese dal legale rappresentante di tale organizzazione con riferimento, comunque, esclusivamente alla rappresentatività nell'ambito provinciale.

Le Organizzazioni imprenditoriali concorrenti, ai sensi dell'art. 11 del Disciplinare, al fine di consentire la verifica del regolare pagamento di almeno una quota associativa nell'ultimo biennio (2021-2022) e la loro "non simbolicità", come richiesto dall'art. 12 della Legge 580/93, unitamente alle dichiarazioni di cui agli allegati A e B del DM n. 156/11, devono presentare alla Camera di Commercio di Napoli, su apposito supporto digitale, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta, a pena di esclusione, secondo lo schema di cui all'allegato denominato "A1" (allegato al Disciplinare) che, secondo la distinta per categoria, deve essere redatto con lo stesso numero d'ordine progressivo dell'elenco di cui all'allegato B) del Regolamento (D.M 156/2011) e, ad integrazione di quest'ultimo, deve essere indicato, per ciascuna impresa associata, l'importo, l'anno e la modalità di pagamento della quota associativa versata dalla impresa.



Le Organizzazioni imprenditoriali concorrenti, ai sensi dell'art. 11 del Disciplinare, al fine di consentire la verifica del numero degli occupati nelle imprese dichiarati dalle Organizzazioni imprenditoriali concorrenti con la dichiarazione redatta secondo lo schema di cui all'allegato A), ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. c) del DM 156/11, nonché al fine di consentire la riduzione proporzionale del parametro "occupati", qualora vi siano delle imprese iscritte a più associazioni (fattispecie prevista al comma 3 dell'art. 12 Legge 580/93) come precisato dalla nota Ministeriale pervenuta con prot. n. 80993/E del 15.12.2022, unitamente alle dichiarazioni di cui agli allegati A e B del DM n. 156/11, devono presentare alla Camera di Commercio di Napoli, su apposito supporto digitale, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta, a pena di esclusione, secondo lo schema di cui all'allegato denominato "B1" (allegato al Disciplinare) che, secondo la distinta per categoria, deve essere redatto con lo stesso numero d'ordine progressivo dell'elenco di cui all'allegato B) del Regolamento (D.M 156/2011) e, ad integrazione di quest'ultimo, deve essere indicato, per ciascuna impresa associata, il numero degli occupati con riferimento alla situazione dell'anno precedente a quello di pubblicazione dell'Avviso di rinnovo del Consiglio camerale e, dunque, alla data del 31 dicembre 2022.

L'Organizzazione imprenditoriale che intenda partecipare alla ripartizione dei seggi in più di uno dei settori economici previsti dallo Statuto camerale o intenda partecipare, all'interno del proprio settore, anche all'assegnazione della rappresentanza delle piccole imprese, deve fornire le notizie e i dati con distinte dichiarazioni rese rispettivamente per ciascuno dei settori di proprio interesse, ovvero distinguendo tra piccole imprese e altre imprese associate. In ogni caso l'impresa associata va conteggiata in un unico settore anche se svolge attività promiscua.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, D.M. 156/2011, le Organizzazioni sindacali e le Associazioni dei consumatori di livello provinciale, fanno pervenire alla Camera di Commercio di Napoli dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta, a pena di irricevibilità, secondo l'allegato schema C) e resa dal legale rappresentante a norma dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, contenente le informazioni documentate in merito:

- 1) all'operatività dell'Associazione da almeno tre anni nella provincia di Napoli;
- 2) all'ampiezza e alla diffusione delle strutture operative dell'Associazione;
- 3) all'attività svolta dall'Associazione nella circoscrizione di Napoli ed ai servizi resi;
- 4) al numero degli iscritti all'Associazione alla data del 31 dicembre 2022, come risultante dall'elenco (allegato D) depositato presso la Camera di commercio di Napoli su apposito supporto digitale;

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.M. 156/2011, le Organizzazioni sindacali e le Associazioni dei consumatori di livello provinciale, unitamente alle dichiarazioni di cui all'allegato schema C), fanno pervenire alla Camera di Commercio di Napoli, su apposito supporto digitale, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta, a pena di esclusione, secondo l'allegato schema D) e resa dal legale rappresentante a norma dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, contenente l'elenco degli associati.

Le Associazioni dei consumatori concorrenti, ai sensi dell'art. 11 del Disciplinare, al fine di consentire la verifica del regolare "pagamento di una quota associativa di importo non meramente simbolico effettivamente corrisposto in forma tracciabile almeno una volta nel biennio anteriore alla relativa dichiarazione" (come precisato dalla Circolare MISE prot. 0038226 del 05.03.2013), unitamente alle dichiarazioni di cui agli allegati C e D del DM n. 156/11, a pena di esclusione dal procedimento di rinnovo del Consiglio camerale, devono presentare un apposito elenco secondo lo schema di cui all'allegato denominato "D1" (allegato al Disciplinare) che deve essere redatto con lo stesso numero



d'ordine progressivo dell'elenco di cui all'allegato D) del Regolamento e, ad integrazione di quest'ultimo, deve essere indicato, per ciascun associato, l'importo e l'anno di pagamento della quota associativa versata in favore dell'Associazione dei consumatori.

Inoltre, ai sensi dell'art. 4 del citato D.M. 156/2011, le Organizzazioni imprenditoriali, sindacali o dei consumatori possono partecipare congiuntamente all'assegnazione dei seggi del Consiglio camerale facendo pervenire alla Camera di Commercio di Napoli una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta, a pena di esclusione, secondo lo schema di cui all'allegato E) e resa congiuntamente dai legali rappresentanti delle organizzazioni o associazioni partecipanti, contenente anche l'impegno a partecipare unitariamente al procedimento per la nomina dei componenti il consiglio camerale; in caso di apparentamento, a pena di irricevibilità, le organizzazioni o associazioni partecipanti al raggruppamento presentano disgiuntamente i dati contenuti nelle dichiarazioni di cui agli allegati A), B), A1) e B1) ovvero di cui agli allegati C), D) e D1).

Ulteriori informazioni circa le modalità di partecipazione al rinnovo del Consiglio camerale sono pubblicate con il vademecum consultabile sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.na.camcom.gov.it/.

Ai fini della decorrenza del termine di 40 giorni per la presentazione delle dichiarazioni presentate dalle Organizzazioni ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.M. 156/2011, il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Napoli in data 20/03/2023 e, pertanto, le predette dichiarazioni devono pervenire, a pena di esclusione dal procedimento, all'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio di Napoli (Via S. Aspreno n. 2 – 80133 Napoli) **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del 29/04/2023.**

Il mancato rispetto del termine di 40 giorni comporta l'esclusione dal procedimento (artt. 2 e 3 del D.M. 156/2011) e, come precisato con la Circolare MISE n. 0217427 del 16/11/2011, non ha alcun valore la data di spedizione risultante dal timbro postale.

Pertanto, è onere esclusivo del legale rappresentante dell'Associazione/Organizzazione interessata a partecipare alla procedura di rinnovo del Consiglio camerale curare la corretta e tempestiva presentazione, a pena di esclusione, entro il sopra citato termine perentorio di 40 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, il plico (o più plichi) contenente/i la documentazione richiesta.

Il plico deve pervenire secondo una delle seguenti modalità, e comunque **entro e non oltre le ore 12,00 del 29/04/2023** pena l'esclusione dal procedimento:

- 1) A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- 2) Consegnata a mano presso l'Ufficio protocollo della Camera di Commercio (che rilascia apposita ricevuta). Non è possibile inviare la documentazione tramite PEC (cfr. nota MISE prot. n. 0067049 del 16/06/2012, punto 4).

L'indirizzo ufficiale della procedura presso cui devono pervenire i plichi è la sede legale della Camera di Commercio di Napoli, al seguente indirizzo: Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Napoli, Ufficio protocollo, Via S. Aspreno n. 2, con ingresso da Piazza Bovio n. 32 – 80133 Napoli.

Il plico deve inoltre recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso – la seguente dicitura: **“Rinnovo Consiglio camerale settore (.....) (indicare solo uno dei settori di attività economica elencati nella tabella precedente riportata a pagina 1 a cui si intende concorrere) – TERMINE : ore 12,00 del 29/04/2023 – NON APRIRE”**, lo stesso dovrà contenere tutta la documentazione predisposta secondo la modulistica e modalità dettate dal D.M. 156/2011 e



dal Disciplinare approvato con successiva Determinazione Segretariale, nonché illustrate nel Vademecum pubblicato sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Napoli, cui si rinvia.

Nel caso in cui l'Associazione intenda partecipare alla ripartizione dei seggi in più di uno dei sopra indicati settori economici, per ciascuno di questi dovrà depositare un plico separato indicando all'esterno il settore a cui si riferisce il singolo plico, con le modalità sopra indicate.

Per le Organizzazioni imprenditoriali dei settori industria, commercio ed agricoltura che intendono partecipare alla ripartizione dei seggi riservati alle piccole imprese, la relativa documentazione va inserita nel medesimo plico presentato per ciascun settore.

Al fine di agevolare la partecipazione alla procedura e la predisposizione alla documentazione è stata realizzata una specifica area del sito della Camera di Commercio all'indirizzo www.na.camcom.gov.it/ alla sezione rinnovo organi da cui è possibile altresì scaricare il certificato digitale contenente la chiave pubblica del Segretario Generale della Camera di Commercio di Napoli per le operazioni di crittografia della documentazione come previsto dalla citata normativa.

Dal sito istituzionale è possibile altresì consultare un vademecum della procedura e scaricare la normativa ed i documenti di riferimento e tutte le informazioni utili al fine della predisposizione della documentazione da presentare; tuttavia, resta nella piena ed esclusiva responsabilità del soggetto concorrente la conoscenza delle disposizioni di legge o di regolamento che disciplinano la procedura di rinnovo a prescindere dalla documentazione pubblicata sul sito istituzionale, che ha mero carattere divulgativo.

In caso di irregolarità sanabili, il legale rappresentante dell'Organizzazione partecipante deve provvedere, a pena di esclusione dal procedimento, ad integrare la documentazione entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta dell'Ente camerale.

Nel caso di irricevibilità della dichiarazione o di irregolarità non sanabili, il Responsabile del Procedimento dispone l'esclusione dal procedimento notificando il provvedimento al legale rappresentante dell'Organizzazione o dell'Associazione.

Le informazioni sopra riportate non sostituiscono la conoscenza dei D.M. 155 e 156 del 4.08.2011, cui espressamente si rinvia.

Il presente avviso, la modulistica, la normativa di riferimento e la chiave pubblica per cifrare gli elenchi, sono reperibili sul sito della Camera di Commercio www.na.camcom.gov.it/.

Il Responsabile del procedimento, per quanto di competenza della Camera di Commercio di Napoli, è l'Avv. Ilaria Desiderio, Segretario Generale della CCIAA di Napoli.

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
IN RELAZIONE ALLA PROCEDURA RELATIVA ALLA DESIGNAZIONE E NOMINA
DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DELLA CAMERA DI COMMERCIO,
IN ATTUAZIONE DELL'ART. 12 DELLA LEGGE N. 580/1993**

(Artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR))

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 4, n. 7, del GDPR, è la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli in persona del suo legale rappresentante pro-tempore con domicilio eletto in Napoli, Via S. Aspreno n. 2.

Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it.



2. Responsabile della protezione dei dati

La Camera di commercio di Napoli ha nominato, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, un Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) i cui dati di contatto sono i seguenti:

indirizzo mail: rpd.cameranapoli@na.camcom.it;

indirizzo PEC: rpd@na.legalmail.camcom.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

La finalità del trattamento è lo svolgimento della procedura relativa alla designazione e nomina dei componenti gli organi della Camera di commercio, in attuazione dell'art. 12 della legge n. 580/1993 e secondo quanto previsto dal D.M. 4 agosto 2011, n. 156.

La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6, par. 1, lett. c) ed e), del GDPR, rispettivamente riguardanti obblighi di legge posti in capo al Titolare nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4. Categorie dei dati personali e modalità del trattamento

Le categorie dei dati personali trattati sono:

a) dati personali del legale rappresentante dell'Organizzazione che partecipa alla procedura trasmettendo l'elenco dei rispettivi iscritti;

b) dati personali, anche particolari, relativi agli iscritti contenuti nei suddetti elenchi.

Il trattamento dei dati sarà effettuato, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, in modo da garantirne l'adeguata sicurezza e riservatezza, secondo i principi del GDPR.

5. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, parr. 1 e 4, del GDPR.

6. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è indispensabile per la corretta istruttoria relativa al presente procedimento, ed in generale per eseguire tutti gli adempimenti dalla legge richiesti.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione al relativo procedimento amministrativo.

7. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali trattati sono comunicati ai seguenti soggetti:

- la Regione (competente per territorio);
- i soggetti pubblici o privati nei casi previsti dalla legge;
- i soggetti che hanno titolo ad esercitare il diritto di accesso ai sensi della legge n. 241/1990 e negli altri casi previsti dalla legge.

8. Trasferimento dei dati

La Camera di commercio non trasferirà i dati personali a destinatari in un paese terzo rispetto al territorio dell'Unione europea, né ad organizzazioni internazionali.

9. Periodo di conservazione dei dati

Ai sensi dell'art. 7, comma 5, del D.M. n. 156/2011, Il trattamento dei dati è consentito per tutta la durata del mandato degli organi della Camera di commercio ai quali fanno riferimento.

Al termine del mandato dell'organo cui si riferiscono, fatti salvi i tempi necessari alla definizione di eventuali contenziosi, il Titolare provvede alla distruzione dei dati personali, ovvero alla loro anonimizzazione qualora intenda conservarli e trattarli per altre finalità.

10. Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss., del GDPR.

In particolare, secondo dette disposizioni:

- l'accesso ai dati personali ed alle informazioni relative ai trattamenti cui sono sottoposti; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali; la limitazione del trattamento;
- l'opposizione al trattamento qualora ne ricorrano le condizioni previste dal GDPR.



L'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo, a norma dell'art. 77 del GDPR, al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa, ovvero, ex art. 79 del GDPR, di ricorrere all'autorità giudiziaria nei modi e termini previsti dalla legge.

Per l'esercizio dei suoi diritti l'interessato può rivolgersi al Titolare ovvero al Responsabile della protezione dei dati, ai dati di contatto sopra indicati.

11. Pubblicazione della presente informativa

La presente informativa è pubblicata sul sito istituzionale del Titolare.

Ai sensi dell'art. 14, par. 5, lett. b), del GDPR, detta pubblicazione assolve anche l'obbligo di comunicazione alle organizzazioni che partecipano alla procedura, nonché ai rispettivi iscritti.